

Le verifiche. Dal 2007 la rilevazione è universale

Il monitoraggio trova più ordine

Stefano Pozzoli

Un capitolo specifico della circolare della Ragioneria diffusa ieri riguarda le attività di verifica e monitoraggio, che cambiano profondamente rispetto al passato.

Per evitare le duplicazioni determinate dal sovrapporsi delle norme (si veda anche Il Sole-24 Ore del 12 febbraio) la circolare fa decadere per il nuovo anno l'obbligo per l'organo di revisione di comunicare al ministero dell'Interno il mancato rispetto del Patto. La Finanziaria 2007 (comma 686) chiede infatti al legale rappresentante (sindaco o

presidente di Provincia) e al responsabile dei servizi finanziari di certificare il rispetto del Patto con un'apposita comunicazione. La comunicazione dei revisori, di conseguenza, resta in vigore solo in riferimento al mancato rispetto del Patto 2006.

Novità di rilievo riguardano

DUPLICAZIONI CANCELLATE

L'obbligo di comunicazione al ministero dell'Interno da parte dei revisori resta in vigore solo in riferimento al 2006

poi l'ambito soggettivo degli enti sottoposti al monitoraggio. Dal 2007, infatti, la rilevazione è universale.

Tutti gli enti soggetti alla disciplina (Province e Comuni con popolazione superiore ai 5mila abitanti, secondo i dati Istat sulla popolazione residente al 31 dicembre 2005) dovranno inviare trimestralmente alla Ragioneria tutte le informazioni rilevanti ai fini del Patto, sia di cassa sia di competenza.

La trasmissione dei dati avverrà con le modalità stabilite con un decreto del ministero dell'Economia, non ancora ema-

nato. In attesa della sua pubblicazione, la circolare specifica che le informazioni relative al primo trimestre non devono essere trasmesse in alcun altro modo. Per gli altri trimestri, come per il passato, la trasmissione dei dati deve avvenire entro 30 giorni dalla fine del trimestre di riferimento.

Cambiano anche le modalità di trasmissione dei dati. Tutti gli enti, e non solo quelli maggiori, devono utilizzare esclusivamente il sistema web previsto nel sito della Ragioneria. I Comuni soggetti per la prima volta a questo adempimento (ossia quelli con popolazione compresa tra i 5mila e i

50mila abitanti) devono accreditarsi al sistema entro il 12 marzo: gli altri, già soggetti al monitoraggio trimestrale, non hanno nuovi adempimenti da effettuare.

Per evitare possibili confusioni derivanti dalla nuova disciplina, la Ragioneria ribadisce che, dal 2007, i Comuni che devono accreditarsi quest'anno non sono più tenuti all'invio di alcuna comunicazione alle ragionerie provinciali. Come stabilito dal comma 690 della Legge Finanziaria 2007, le informazioni raccolte saranno messe a disposizione di Anci e Upi direttamente dal ministero, evitando in questo modo agli enti locali un'altra inutile duplicazione di adempimenti inerenti gli stessi dati.

Per la verifica del rispetto degli obiettivi, poi, gli enti locali do-

vranno inviare una certificazione firmata dal sindaco (o dal presidente di Provincia) e dal responsabile del servizio finanziario, con modalità che devono però ancora essere definite da un decreto apposito.

Vista la complessità del meccanismo, inoltre, da quest'anno la telematica viene impiegata anche per supportare gli enti alle prese con il calcolo degli obiettivi.

La Ragioneria, infatti, ha predisposto un modello in formato excel (al sito www.pattostabilita.rgs.tesoro.it) con le formule necessarie a calcolare automaticamente gli obiettivi per il 2007, il 2008 e il 2009, evidenziando per ogni ente locale sia l'entità del contributo annuo alla manovra sia gli obiettivi programmatici di cassa e di competenza.